



A multibrand company



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 31 MARZO 2021

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
AL 31 MARZO 2021**

Sommario

CARICHE SOCIALI	5
Consiglio di Amministrazione	5
Collegio Sindacale	5
Comitato Remunerazione e Nomine	5
Comitato Controllo e Rischi	6
Comitato OPC	6
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili	6
Società di revisione	6
Struttura del Gruppo	7
RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE	9
NOTE AL RESOCONTO INTERMEDIO	18
FATTI DI RILIEVO AL 31 MARZO 2021 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	22
INVESTIMENTI	32
RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE	32
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2021	32
Prospetti contabili e note	35
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	37
Conto economico consolidato dei primi tre mesi	38
Conto economico consolidato complessivo dei primi tre mesi	38
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	39
Rendiconto finanziario consolidato dei primi tre mesi	40
Note al resoconto consolidato	42
Note al resoconto consolidato al 31 marzo 2021	49
Area di consolidamento	50
Attività non correnti	52
Attività correnti	55
Patrimonio netto	57
Passività non correnti	58
Passività correnti	60
Conto economico	60
Utile per azione	61
Transazioni con parti correlate	62
Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali	64

Il presente fascicolo è disponibile su Internet
all'indirizzo: www.newlat.it

Newlat Food S.p.A.

Sede Legale in Reggio Emilia (RE), Via J.F. Kennedy n. 16

Capitale Sociale versato: Euro 43.935.050,00 i.v.

CF e P. Iva 00183410653 / REA di RE n°277595

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Newlat Group S.A.
ai sensi degli artt. 2497 ss. del codice civile.

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica
Angelo Mastrolia	Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Consigliere (**)
Giuseppe Mastrolia	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Stefano Cometto	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Benedetta Mastrolia	Consigliere (***)
Maria Cristina Zoppo	Consigliere (*)
Valentina Montanari	Consigliere (*)
Eric Sandrin	Consigliere (*) Lead Independent Director

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, entrato in carica a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni. Membro del *Comitato Controllo e Rischi*, membro del *Comitato per la Remunerazione e Comitato Nomine*, membro del *Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*,

(**) Amministratore esecutivo.

(***) Amministratore non esecutivo.

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica
Massimo Carlomagno	Presidente
Ester Sammartino	Sindaco
Antonio Mucci	Sindaco

Comitato Remunerazione e Nomine

Nome e cognome	Carica
Eric Sandrin	Presidente
Maria Cristina Zoppo	Membro
Valentina Montanari	Membro

Comitato Controllo e Rischi

Nome e cognome

Valentina Montanari
Maria Cristina Zoppo
Eric Sandrin

Carica

Presidente
Membro
Membro

Comitato OPC

Nome e cognome

Maria Cristina Zoppo
Valentina Montanari
Eric Sandrin

Carica

Presidente
Membro
Membro

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

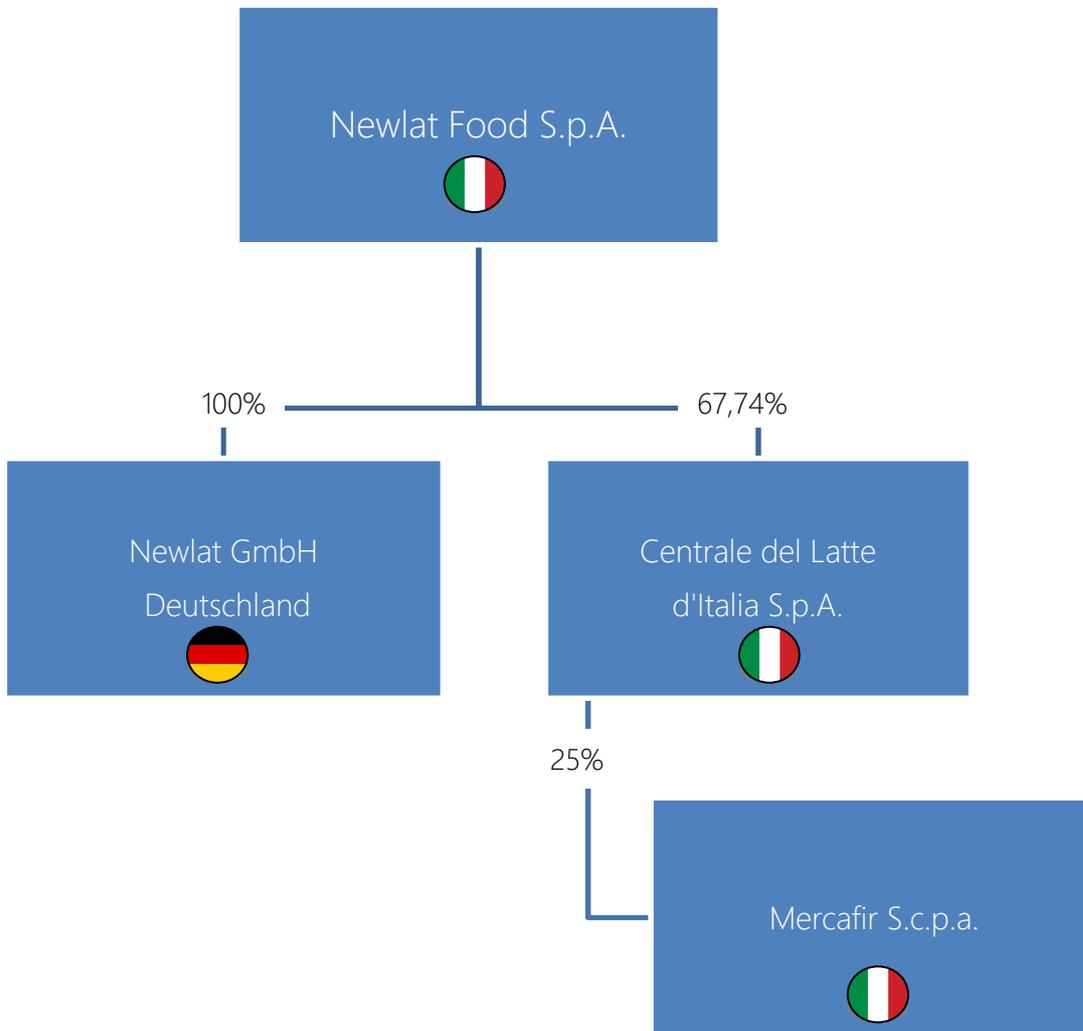
Rocco Sergi

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Struttura del Gruppo

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica delle società facenti parte del Gruppo Newlat alla data del 31 marzo 2021:



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE

COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO AL 31 MARZO 2021

Il ridimensionamento della domanda da parte dei consumatori e il perdurare della chiusura delle attività alberghiere e di ristorazione hanno contribuito a generare una diminuzione dei volumi di vendita, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio che, unitamente ad una maggior spinta in termini di attività promozionali e di *marketing*, hanno generato un calo del fatturato pari al 4,6%.

In termini di fatturato, come evidenziato sopra, assistiamo ad una riduzione del 4,6% rispetto al periodo precedente, con una *performance* negativa nel settore del *Milk* pari al 10,7%, nel *Bakery* del 5,9% e negli altri prodotti del 7%, bilanciata da una crescita eccezionale nel settore *Dairy* pari al 29,6%. I settori del segmento Pasta e *Special products* registrano un incremento dei volumi di vendita, nonostante il fatturato lineare, dovuto essenzialmente ad una maggior attività promozionale e di *marketing* che ha comportato una riduzione del prezzo medio di vendita confermando, pertanto, che i risultati ottenuti nel 2020 non erano frutto di eventi eccezionali ma di un'accurata politica commerciale volta allo sviluppo e alla crescita organica.

Il dato, seppur negativo, risulta essere ben al di sopra delle aspettative e, se confrontato con i livelli di marginalità fatti registrare, ci possiamo ritenere soddisfatti dei risultati ottenuti nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2021.

L'analisi dell'andamento della gestione del primo trimestre non può prescindere dal considerare gli effetti della pandemia in corso sulla vita delle persone in tutto il mondo. In tale contesto, il Gruppo ha confermato di avere grandi capacità nella gestione della crisi, garantendo costantemente gli elevati livelli quantitativi e qualitativi di approvvigionamento.

A livello di canali distributivi il *Normal trade* registra una *performance* negativa del 17,9%, per effetto sia di una diminuzione dei volumi sia di una maggior spinta promozionale rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Anche i dati per area geografica registrano un -5,2% nel mercato tedesco e un -5,3% nel mercato domestico, mentre negli altri paesi registrano un andamento lineare.

A livello di marginalità il Gruppo fa registrare ottime *performance* raggiungendo il 9,1% di EBITDA *margin* rispetto all'8,8% dello stesso periodo del precedente esercizio a parità di perimetro di consolidamento. Il dato eccezionale, nonostante la diminuzione di fatturato, è frutto di un'accurata politica di *supply chain* volta ad ottenere economie di scale. Questa politica ha permesso di migliorare i livelli di marginalità raggiunti.

Questi numeri fanno ben sperare per la chiusura dell'esercizio e costituiscono una base solida per lo sviluppo delle linee guida del piano industriale e l'espansione per vie esterne.

La posizione finanziaria netta registra un netto miglioramento passando da 5,2 milioni di

Euro al 31 dicembre 2020 a 11,8 milioni di Euro al 31 marzo 2021 grazie alla capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa. Il *cash conversion* sempre elevato si attesta al 84,9%. Escludendo le passività per *leasing* legate agli IFRS 16, la posizione finanziaria netta positiva passa da 24,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 a 29,5 al 31 marzo 2021.

(In migliaia di Euro)	Periodo dei primi tre mesi chiuso	
	al 31 marzo 2021	al 31 marzo 2020 (*) Proforma
Ricavi da contratti con i clienti	121.458	127.318
Costo del venduto	(95.468)	(101.387)
Risultato operativo lordo	25.990	25.931
Spese di vendita e distribuzione	(16.091)	(14.480)
Spese amministrative	(5.815)	(6.900)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(329)	(518)
Altri ricavi e proventi	2.822	2.363
Altri costi operativi	(1.852)	(1.438)
Risultato operativo	4.725	4.958
Proventi finanziari	125	241
Oneri finanziari	(519)	(866)
Risultato prima delle imposte	4.331	4.333
Imposte sul reddito lordo	(1.176)	(1.253)
Risultato netto	3.155	3.080
Risultato netto per azione base	0,06	0,06
Risultato netto per azione diluito	0,06	0,06
EBITDA	11.043	11.253
EBITDA MARGIN	9,1%	8,8%

(*) i dati al 31 marzo 2020 tengono conto dei risultati del Gruppo Centrale Latte d'Italia S.p.A.

Il risultato netto è pari a 3,2 milioni di Euro, in aumento, rispetto ai 3 milioni di Euro del primo trimestre 2020, per effetto di una minore incidenza degli oneri finanziari e della pressione fiscale.

NOTE AL RESOCONTO INTERMEDIO

Informazioni generali

Newlat Food S.p.A. è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Reggio Emilia, Via J. F. Kennedy n. 16.

Il Gruppo Newlat è un gruppo operante nel settore alimentare che vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*: Pasta, Milk Products, Bakery Products, Dairy Products, Special Products e Altri Prodotti.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Newlat Group S.A. (di seguito “**Newlat Group**”), società che ne detiene direttamente il 61,64% del capitale sociale, mentre la restante parte (38,36%) è detenuta da investitori istituzionali.

Le informazioni finanziarie del Gruppo Newlat al 31 marzo 2021 includendo, a partire dal 1° gennaio 2020, rispetto all’originale perimetro di riferimento, i saldi relativi al Gruppo Centrale del Latte d’Italia S.p.A. Tali informazioni sono state preparate in continuità di valori contabili.

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO

Di seguito sono riportati i principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del Resoconto Intermedio.

Criteri di redazione del Resoconto Intermedio

Il Resoconto Intermedio è stato predisposto al fine di rappresentare le attività, le passività, i ricavi e i costi direttamente e indirettamente attribuibili al Gruppo Newlat. I dati comparativi proforma al 31 marzo 2020 includono i saldi del Gruppo Centrale del Latte d’Italia S.p.A., ai fini di una maggiore comprensione ed analisi dell’andamento del business del Gruppo. In particolare, l’inclusione è stata effettuata tramite l’aggregazione dei relativi saldi all’originale perimetro di riferimento del resoconto consolidato del Gruppo Newlat, elidendo i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti posti in essere da quest’ultima con le altre società del gruppo.

Criteri e metodologie di consolidamento

Il Resoconto Intermedio include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo e delle società controllate predisposto sulla base della relativa situazione contabile e, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderla conforme agli IFRS. Come sopra esposto, il Resoconto Intermedio include, a partire dal 1° gennaio 2020, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Centrale Latte d’Italia S.p.A. Si precisa che, alla data di riferimento del Resoconto Intermedio, tutte le società incluse nel perimetro sono state consolidate con il metodo integrale e sono state rilevate interessenze di minoranza.

Nella predisposizione del Resoconto Intermedio tutti i saldi e le operazioni effettuati tra le società incluse nel relativo perimetro sono stati eliminati e, pertanto, il Resoconto Intermedio non include alcuna delle operazioni in esame.

Indicatori alternativi di performance

Nella seguente relazione finanziaria sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario) non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del *business* del Gruppo in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di *performance* elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo, rispetto a quanto previsto dagli IFRS, per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria a una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo di tali misure rettificative utilizzate è coerente negli anni, precisando, inoltre, che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la *performance* economica del Gruppo:

- Risultato operativo lordo: è determinato dalla differenza tra le vendite nette, il costo del venduto (nelle sue componenti di costi dei materiali, di produzione e di distribuzione) e i costi di pubblicità e promozioni;
- Reddito Operativo Lordo EBITDA: è dato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazioni;
- Risultato prima delle imposte: è dato dal risultato degli oneri finanziari e il risultato operativo;
- Risultato Netto: è dato dal risultato delle imposte sul reddito e il risultato lordo;
- ROS (*Return On Sales*): è definito come il rapporto tra il risultato operativo e le vendite nette del periodo;
- ROI (*Return On Investment*): è definito come il rapporto tra il risultato operativo del periodo e l'attivo immobilizzato a fine periodo;
- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra EBITDA e la differenza fra EBITDA e totale investimenti.
- Risultato netto di pertinenza dei terzi: è dato dal risultato netto attribuito ai soci di minoranza;
- ROE (*return on equity*): è definito come il rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto di Gruppo

Posizione finanziaria netta è data dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Attività finanziarie correnti, iscritte tra gli 'altri crediti;
- Passività finanziarie correnti;

- Passività finanziarie non correnti;
- Passività per *leasing* correnti e non correnti.

Rendiconto finanziario riclassificato

È un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento della Società e del Gruppo ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, rettificato per tenere conto degli interessi netti pagati e del flusso di cassa assorbito da investimenti, al netto dei proventi derivanti dai realizzi di immobilizzazioni. Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

Il Gruppo presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto “a costo del venduto”), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del *business*.

FATTI DI RILIEVO AL 31 MARZO 2021 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sin dall'inizio della pandemia il Gruppo ha dimostrato di essere preparato ad affrontare il particolare momento, offrendo risposte adeguate in termini di servizi e prodotti alle diverse esigenze che si sono manifestate a seguito soprattutto delle diverse fasi di evoluzione che ha caratterizzato questo periodo.

Stessa considerazione va riservata alle attività svolte in coerenza con le "linee guida del Gruppo", meno commerciali e logistiche, ma più orientate alla gestione, quali il rafforzamento della liquidità e l'oculata gestione dei crediti commerciali e dei costi operativi, avendo in ogni caso quale priorità la soddisfazione dei clienti e dei propri dipendenti.

Il tutto ha consentito al Gruppo, come si può desumere dai risultati, di raggiungere ottimi risultati in termini di marginalità e creazione di valore per i propri azionisti.

In questo ambito si ritiene interessante sottolineare che l'organizzazione commerciale, nonché l'apparato produttivo hanno svolto un ruolo fondamentale e di vicinanza con la clientela. Questo approccio pone il consumatore finale al centro delle politiche e linee guida del Gruppo, rafforzando allo stesso tempo il legame con i nostri *brands*.

Nel corso del 2021, la domanda di prodotti alimentari è ritornata a livelli ritenuti "normali", nonostante la chiusura delle attività commerciali ed alberghiere sia continuata nel corso del primo trimestre, causando una perdita di fatturato, quale diretta conseguenza di una diminuzione dei volumi di vendita e di una maggior attività promozionale.

Il canale della Grande Distribuzione ha fatto registrare *performance* negative (-1,4%), mentre i canali legati al *food service* (ristorazione, bar, hotel, ecc.) e al *normal trade* hanno fatto registrare *performance* negative rispettivamente -5,4% e -17,9%.

Sebbene permanga una situazione di pesante incertezza sulla futura evoluzione del fenomeno Coronavirus, alla data dell'approvazione del presente Resoconto intermedio si intravedono ampi margini di successo, per effetto della campagna vaccinale e del progressivo allentamento delle misure restrittive su attività commerciali ed alberghiere, nonché della ripresa del turismo con l'avvicinarsi della stagione estiva.

La direzione di Newlat Food S.p.A. rinnova la propria piena fiducia nella prosecuzione del piano di crescita in termini organici, considerati soprattutto gli ottimi risultati in termini di marginalità e generazione di liquidità fatti registrare nel corso del primo trimestre. Gli Amministratori ritengono, sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del presente resoconto, di escludere ragionevolmente impatti negativi significativi riconducibili al COVID-19 e il pieno raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2021.

In data 1° gennaio 2021 è divenuto operativo il contratto di affitto del ramo d'azienda *milk & dairy* fra Newlat Food S.p.A. e Centrale Latte del d'Italia S.p.A. La riorganizzazione nel settore del *milk & dairy* porterà benefici sia a livello di economie di scala, mediante la riduzione di costi, che a livello commerciale, mediante la penetrazione in nuovi mercati e regioni.

In data 19 febbraio 2021, è stato emesso con successo il prestito obbligazionario al tasso di interesse di 2,625% per un valore complessivo di 200 milioni di Euro con durata di 6 anni.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni principali indicatori economici e patrimoniali:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo dei primi tre mesi chiuso	
	Al 31 marzo 2021	Al 31 marzo 2020
Risultato Operativo (EBIT)	4.725	4.958
EBITDA	11.043	11.253
Ricavi da contratti con i clienti	121.458	127.318
EBITDA Margin	9,1%	8,8%
Investimenti (B)	1.662	882
Cash conversion	84,9%	92,2%

(*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'EBITDA; l'EBITDA Margin; e il *Cash conversion* sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. I dati comparativi al 31 marzo 2020 includono i risultati del Gruppo Centrale del Latte d'Italia SpA.

Il risultato operativo risulta essere pari ad Euro 4,7 milioni, in lieve diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2020 (-4,7%) per effetto combinato della perdita di volumi e della maggiore incidenza dell'attività promozionale.

Anche l'EBITDA risulta essere in diminuzione in termini di valore assoluto (-1,9%) come conseguenza dei sopracitati motivi, tuttavia l'EBITDA *Margin* risulta essere in aumento rispetto ai dati dello stesso periodo del 2020 (passando dall'8,8% al 31 marzo 2020 al 9,1% al 31 marzo 2021) grazie ad un oculata politica di approvvigionamento.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo dei primi tre mesi chiuso	
	Al 31 marzo 2021	Al 31 marzo 2020
Investimenti	1.662	882
Investimenti su ricavi	1,4%	0,7%
EBITDA	11.043	11.253
EBITDA <i>Margin</i>	9,1%	8,8%
<i>Cash conversion</i>	84,9%	92,2%
<i>Cash flow conversion ratio</i>	84,9%	92,2%
ROS	3,9%	3,9%
Risultato netto	3.155	3.080

Il risultato netto risulta essere in lieve aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (+2,4%).

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2021	Al 31 dicembre 2020
Capitale immobilizzato netto	196.280	200.382
Capitale circolante operativo netto	(44.927)	(38.773)
Capitale circolante netto	(51.327)	(49.521)
Capitale investito netto	144.953	150.863
Indebitamento finanziario netto	(11.755)	(5.194)
Totale fonti di finanziamento	144.953	150.862
Giorni medi di giacenza delle rimanenze	39	37
Indice di rotazione delle rimanenze	9,2	9,7
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	52	52
Indice di rotazione dei crediti commerciali	6,9	6,9
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	187	185
Indice di rotazione dei debiti commerciali	1,9	1,9
ROI	3,3%	3,3%
ROE	2,0%	2,0%

La posizione finanziaria netta risulta essere in netto miglioramento rispetto ai dati del 31 dicembre 2020 per circa 6,6 milioni di Euro, per effetto della capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa.

Di seguito viene riportata la movimentazione della posizione finanziaria netta:

Posizione Finanziaria Netta al 31 Dicembre 2020 (€/mio)	5,19
EBITDA	11,04
Capitale circolante netto	1,10
Interessi ed imposte	-
Investimenti	-
Azioni proprie	-
Altri minoti	-
Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2021 (€/mio)	11,71

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del Resoconto Intermedio del Gruppo chiuso al 31 marzo 2021 e 2020.

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Periodo dei primi tre mesi chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2021	%	2020	%	2021vs 2020	%
Ricavi da contratti con i clienti	121.458	100,0%	127.318	100,0%	(5.860)	(4,6%)
Costo del venduto	(95.468)	(78,6%)	(101.387)	(79,6%)	5.919	(5,8%)
Risultato operativo lordo	25.990	21,4%	25.931	20,4%	59	0,2%
Spese di vendita e distribuzione	(16.091)	(13,2%)	(14.480)	(11,4%)	(1.611)	11,1%
Spese amministrative	(5.815)	(4,8%)	(6.900)	(5,4%)	1.085	(15,7%)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(329)	(0,3%)	(518)	(0,4%)	189	(36,5%)
Altri ricavi e proventi	2.822	2,3%	2.363	1,9%	460	19,5%
Altri costi operativi	(1.852)	(1,5%)	(1.438)	(1,1%)	(414)	28,8%
Risultato operativo (EBIT)	4.725	3,9%	4.958	3,9%	(233)	(4,7%)
Proventi finanziari	125	0,1%	241	0,2%	(116)	(48,1%)
Oneri finanziari	(519)	(0,4%)	(866)	(0,7%)	347	(40,0%)
Risultato prima delle imposte	4.331	3,6%	4.333	3,4%	(3)	(0,1%)
Imposte sul reddito	(1.176)	(1,0%)	(1.253)	(1,0%)	78	(6,2%)
Risultato netto	3.155	2,6%	3.080	2,4%	75	2,4%

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali il Gruppo ha diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori della GDO, è previsto il riconoscimento da parte di Newlat Food S.p.A. di contributi, quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o di importi connessi al posizionamento dei prodotti.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per *business unit* così come monitorati dal *management*.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Periodo dei primi tre mesi chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2021	%	2020	%	2021 vs 2020	%
Pasta	37.692	31,0%	37.647	29,6%	45	0,1%
Milk Products	56.536	46,5%	63.308	49,7%	(6.772)	(10,7%)
Bakery Products	8.921	7,3%	9.479	7,4%	(558)	(5,9%)
Dairy Products	7.130	5,9%	5.502	4,3%	1.628	29,6%
Special Products	8.380	6,9%	8.372	6,6%	8	0,1%
Altri Prodotti	2.799	2,3%	3.010	2,5%	(211)	(7,0%)
Ricavi da contratti con i clienti	121.458	100,0%	127.318	100,0%	(5.860)	(4,6%)

I ricavi relativi al segmento **Pasta** risultano essere in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio. Il dato seppure lineare evidenzia come i risultati raggiunti, già a partire dal primo trimestre 2020, non sono frutto di eventi eccezionali ma di un'attenta strategia commerciale volta a consolidare la crescita organica fatta registrare nel corso dello stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi al segmento **Milk Products** si decrementano del 10,7%, principalmente per effetto di una diminuzione dei volumi di vendita del settore *normal trade* e di una maggiore attività promozionale.

I ricavi relativi al segmento **Bakery Products** registrano un decremento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (-5,9%), per effetto di minor volumi di vendita legati al mondo *private label*.

I ricavi relativi al segmento **Dairy Products** risultano in aumento del 29,6%, prevalentemente per effetto dell'incremento delle vendite di mascarpone.

I ricavi relativi al segmento **Special Products** risultano essere in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi al segmento **Altri Prodotti** risultano in decremento del 7% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, come conseguenza di una riduzione dei volumi di vendita in particolar modo nel settore *normal trade* conseguenza del COVID- 19.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per canale di distribuzione così come monitorati dal *management*.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Periodo dei primi tre mesi chiuso al 31				Variazioni	
	marzo		marzo			
	2021	%	2020	%	2021 vs 2020	%
Grande Distribuzione Organizzata	82.484	67,9%	83.672	65,7%	(1.188)	(1,4%)
<i>B2B partners</i>	12.305	10,1%	12.879	10,1%	(574)	(4,5%)
<i>Normal trade</i>	13.987	11,5%	17.042	13,4%	(3.055)	(17,9%)
<i>Private labels</i>	9.515	7,8%	10.376	8,1%	(861)	(8,3%)
<i>Food services</i>	3.167	2,6%	3.349	2,6%	(182)	(5,4%)
Totale ricavi da contratti con i clienti	121.458	100,0%	127.318	100,0%	(5.861)	(4,6%)

I ricavi relativi al canale **Grande Distribuzione Organizzata** diminuiscono (-1,4%) per effetto della riduzione dei volumi di vendita nel settore *Milk*. Tale canale, nello stesso periodo del precedente esercizio, aveva beneficiato maggiormente delle misure anti COVID-19 attuate.

I ricavi relativi al canale **B2B partners** diminuiscono del 4,5%, come conseguenza di un decremento dei volumi di vendita e della rinegoziazione di alcuni listini di vendita.

I ricavi relativi al canale **Normal trade** diminuiscono principalmente per effetto del decremento dei volumi di vendita quale conseguenza delle misure anti COVID-19.

I ricavi relativi al canale **Private label** registrano un decremento del 8,6% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, per effetto di una diminuzione dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al canale **Food Service** diminuiscono principalmente per effetto del decremento dei volumi di vendita della categoria "Altri Prodotti", quale conseguenza del COVID-19.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per area geografica così come monitorati dal *management*.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Periodo dei primi tre mesi chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2021	%	2020	%	2021 vs 2020	%
Italia	81.174	66,8%	85.680	67,3%	(4.506)	(5,3%)
Germania	24.085	19,8%	25.395	19,9%	(1.310)	(5,2%)
Altri Paesi	16.209	13,4%	16.243	12,9%	(34)	(0,2%)
Totale ricavi da contratti con i clienti	121.468	100,0%	127.318	100,0%	(5.850)	(4,6%)

I ricavi relativi all'**Italia** diminuiscono principalmente per effetto del decremento nel settore *Milk*.

I ricavi relativi alla **Germania** sono in diminuzione per effetto del decremento nel settore *Bakery* e pasta.

I ricavi relativi agli **Altri Paesi** risultano essere in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi così come risultanti dal conto economico per destinazione:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Periodo dei primi tre mesi chiuso al 31 marzo			
	2021	%	2020	%
Costo del venduto	95.468	78,6%	101.387	79,6%
Spese di vendita e distribuzione	16.091	13,2%	14.480	11,4%
Spese amministrative	5.815	4,8%	6.900	5,4%
Totale costi operativi	117.374	96,6%	122.766	96,4%

Il costo del venduto ha rappresentato il 78,6% del fatturato (79,6% al 31 marzo 2020). L'incidenza sul fatturato risulta essere in netto miglioramento per effetto di una migliore politica di acquisto nella *supply chain* del Gruppo.

Le spese di vendita e distribuzione commerciali sono risultate superiori del 11,1% rispetto al 31 marzo 2020, con un'incidenza sulle vendite superiore di 1,9 punti percentuali. L'incremento delle spese distributive è dovuto essenzialmente ad una diversa politica di domanda e di approvvigionamento da parte del *trade* che ha comportato in molti casi l'erogazione di servizi *ad hoc*.

Le spese amministrative sono risultate inferiori del 15,7% rispetto al 31 marzo 2020, per effetto della riorganizzazione di alcune funzioni all'interno del Gruppo.

L'EBITDA è stato pari a 11 milioni di Euro (9,1% delle vendite), a fronte dei 11,2 milioni di Euro al 31 marzo 2020 rappresentante l'8,8% delle vendite.

La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Periodo dei primi tre mesi chiuso al 31 marzo 2021						Totale Resoconto Consolidato
	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altri prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	37.692	56.536	8.921	7.130	8.380	2.799	121.458
EBITDA (*)	2.065	5.721	1.157	1.103	852	145	11.043
EBITDA <i>Margin</i>	5,5%	10,1%	13,0%	15,5%	10,2%	5,2%	9,1%
Ammortamenti e svalutazioni	1.252	3.514	349	65	430	379	5.989
Svalutazioni nette di attività finanziarie						329	329
Risultato operativo	813	2.207	808	1.038	422	(563)	4.725
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	125	125
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(519)	(519)
Risultato prima delle imposte	813	2.207	808	1.038	422	(957)	4.331
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(1.176)	(1.176)
Risultato netto	813	2.207	808	1.038	422	(2.133)	3.155

Periodo dei primi tre mesi chiuso al 31 marzo 2020							
(In Euro migliaia)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altri prodotti	Totale Resoconto Consolidato Proforma
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	37.647	63.308	9.479	5.502	8.372	3.010	127.318
EBITDA (*)	2.249	5.752	1.327	829	946	151	11.253
EBITDA Margin	6,0%	9,1%	14,0%	15,1%	11,3%	5,0%	8,8%
Ammortamenti e svalutazioni	1.273	3.206	367	75	523	333	5.777
Svalutazioni nette di attività finanziarie						518	518
Risultato operativo	976	2.546	960	754	423	(700)	4.958
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	241	241
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(866)	(866)
Risultato prima delle imposte	976	2.546	960	754	423	(1.325)	4.333
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(1.253)	(1.253)
Risultato netto	976	2.546	960	754	423	(2.578)	3.080

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 4,4 milioni di Euro (3,9% delle vendite) a fronte dei 4,9 milioni di Euro nei primi tre mesi del 2020 (3,9% delle vendite), con un lieve decremento del 4,7%.

Il *tax rate* del periodo è stato pari al 27,2% (28,9% nei primi tre mesi del 2020).

L'utile netto al 31 marzo 2020 è stato di 3,2 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro al 31 marzo 2020), con una crescita del 2,4%.

La tabella che segue presenta la riconciliazione del ROS per i periodi in esame.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Periodo dei primi tre mesi chiuso	
	Al 31 marzo	Al 31 marzo
	2021	2020
Risultato Operativo (EBIT)	4.725	4.958
Ricavi da contratti con i clienti	121.458	127.318
ROS (*)	3,890%	3,894%

(*) Il ROS (*return on sales*) è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

Il ROI (*Return On Investment*) risulta in linea rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

La tabella che segue presenta la riconciliazione del ROI per i periodi in esame.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo dei primi tre mesi chiuso	
	Al 31 marzo	Al 31 marzo
	2021	2020
Risultato Operativo (EBIT)	4.725	4.958
Capitale investito netto (*)	144.953	150.863
ROI (*)	3,259%	3,286%

(*) Il Capitale investito netto e il ROI (*return on investments*) sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'EBITDA, dell'EBITDA *Margin* e del *cash conversion* al 31 marzo 2021 e 2020.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo dei primi tre mesi chiuso	
	Al 31 marzo	Al 31 marzo
	2021	2020
Risultato Operativo (EBIT)	4.725	4.958
EBITDA (*) (A)	11.043	11.253
Ricavi da contratti con i clienti	121.458	127.318
EBITDA Margin (*)	9,1%	8,8%
Investimenti (B)	1.662	882
Cash conversion [(A)-(B)]/(A)	84,9%	92,2%

(*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'EBITDA, l'EBITDA *Margin* e il *cash conversion* sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di resoconto del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo stesso.

Per valutare l'andamento delle attività, il *management* del Gruppo monitora, tra l'altro, l'EBITDA per *business unit* così come evidenziato nella seguente tabella 31 marzo 2021 e 2020.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Periodo dei primi tre mesi chiuso al 31 marzo			
	2021	%	2020	%
Pasta	2.065	5,5%	2.249	6,0%
Milk Products	5.721	10,1%	5.752	9,1%
Bakery Products	1.157	13,0%	1.327	14,0%
Dairy Products	1.103	15,5%	829	15,1%
Special Products	852	10,2%	946	11,3%
Altri Prodotti	145	5,2%	151	5,0%
EBITDA	11.043	9,1%	11.253	8,8%

L'EBITDA relativo al segmento Pasta si decrementa per effetto della maggior incidenza promozionale.

L'EBITDA relativo al segmento *Milk Products* risulta in linea rispetto al primo trimestre 2020, grazie soprattutto ad una migliore politica di approvvigionamento.

L'EBITDA relativo al segmento *Bakery Products* si decrementa per effetto della diminuzione dei volumi di vendita.

L'EBITDA relativo al segmento *Dairy Products* aumenta prevalentemente per effetto dell'aumento dei volumi di vendita, con particolare riferimento al mascarpone.

L'EBITDA relativo al segmento *Special Products* diminuisce per effetto della maggior spinta promozionale, al fine di supportare il buon andamento delle vendite del settore.

L'EBITDA relativo al segmento Altri Prodotti risulta sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

Risultato netto

La tabella che segue riporta la riconciliazione del ROE al 31 marzo 2021.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo dei primi tre mesi chiuso	
	Al 31 marzo 2021	Al 31 marzo 2020
Risultato netto	3.155	3.080
Patrimonio netto	156.706	156.057
ROE (*)	2,01%	1,97%

(*) Il ROE (*return on equity*) è un indicatore alternativo di *performance*, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

La posizione finanziaria netta è così composta (inclusi i debiti finanziari legati alle passività per leasing IFRS 16):

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2021	Al 31 dicembre 2020
Indebitamento finanziario netto		
A. Cassa	252	323
B. Altre disponibilità liquide	419.259	181.804
C. Titoli detenuti per la negoziazione	4	4
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	419.515	182.131
E. Crediti finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti	(45.447)	(35.976)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(49.237)	(27.145)
H. Altri debiti finanziari correnti	(7.615)	(6.570)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(102.299)	(69.691)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	317.216	112.440
K. Debiti bancari non correnti	(96.842)	(94.811)
L. Obbligazioni emesse	(198.490)	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(10.129)	(12.436)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(305.461)	(107.247)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	11.755	5.193

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a 1,6 milioni di riportati nella seguente tabella.

	(In migliaia di Euro e in percentuale)	
	Al 31 marzo 2021	%
Terreni e fabbricati	13	0,8%
Impianti e macchinari	1.471	88,5%
Altri beni	3	0,2%
Investimenti in attività materiali	1.487	89,5%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	175	10,5%
Investimenti in attività immateriali	175	10,5%
Investimenti totali	1.662	100,0%

La politica degli investimenti attuata dal Gruppo è volta all'innovazione e alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti. In particolare, per il Gruppo assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti.

Gli incrementi del 2021 includono 1,7 milioni di Euro di attrezzature industriali e commerciali, relativi prevalentemente ad acquisti di impianti e macchinari riconducibili principalmente a progetti di aggiornamento e rinnovamento delle linee produttive e di *packaging*.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono relativi prevalentemente all'acquisto e all'aggiornamento di *software* applicativi.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo e, quindi, definibili come ordinarie.

Dette operazioni sono state, inoltre, concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o comunque a condizioni *standard*, tenuto conto dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nelle Note del presente Resoconto Intermedio di gestione.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2021

Dopo la chiusura del 1° trimestre 2021, non sono state effettuate operazioni atipiche o non usuali tali da essere menzionate nel presente resoconto o che richiedano variazioni al resoconto consolidato al 31 marzo 2021.

Considerato il buon andamento del primo trimestre 2021 e le buone prospettive del secondo trimestre si prevede di chiudere l'esercizio 2021 in linea con le aspettative del Gruppo.

Reggio Emilia (RE), 14 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Dott. Rocco Sergi dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili ed alle scritture contabili.

Reggio Emilia (RE), 14 maggio 2021

Dott. Rocco Sergi
Dirigente preposto
alla redazione dei documenti contabili societari

Prospetti contabili e note

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(In migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2021	Al 31 dicembre 2020
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	149.758	151.541
Attività per diritto d'uso	16.243	18.452
<i>di cui verso parti correlate</i>	5.791	6.708
Attività immateriali	50.771	51.058
Partecipazioni in imprese collegate	1.397	1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	808	746
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	801	801
<i>di cui verso parti correlate</i>	735	735
Attività per imposte anticipate	5.460	5.466
Totale attività non correnti	225.239	229.460
Attività correnti		
Rimanenze	44.337	41.347
Crediti commerciali	72.310	71.268
<i>di cui verso parti correlate</i>	184	606
Attività per imposte correnti	1.909	1.888
Altri crediti e attività correnti	12.074	11.003
Attività finanziarie correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	4	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	419.511	182.127
<i>di cui verso parti correlate</i>	47.755	69.351
Totale attività correnti	550.144	307.638
TOTALE ATTIVITA'	775.383	537.098
Patrimonio netto		
Capitale sociale	43.935	43.935
Riserve	96.250	61.276
Risultato netto	2.588	37.053
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	142.773	142.265
Patrimonio netto di interessenze/soci di minoranza	13.934	13.790
Totale patrimonio netto consolidato	156.706	156.057
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	15.385	15.411
Fondi per rischi e oneri	1.575	1.587
Passività per imposte differite	12.000	12.080
Passività finanziarie non correnti	295.332	94.811
Passività per <i>leasing</i> non correnti	10.129	12.436
<i>di cui verso parti correlate</i>	3.227	4.144
Totale passività non correnti	334.420	136.325
Passività correnti		
Debiti commerciali	158.410	151.388
<i>di cui verso parti correlate</i>	157	213
Passività finanziarie correnti	94.684	63.121
<i>di cui verso parti correlate</i>	891	891
Passività per <i>leasing</i> correnti	7.615	6.570
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.812	2.812
Passività per imposte correnti	4.021	3.438
Altre passività correnti	19.526	20.201
Totale passività correnti	284.255	244.718
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	775.383	537.098

Conto economico consolidato dei primi tre mesi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2021	2020
Ricavi da contratti con i clienti	121.458	80.339
Costo del venduto	(95.468)	(66.946)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(917)</i>	<i>(893)</i>
Risultato operativo lordo	25.990	13.393
Spese di vendita e distribuzione	(16.091)	(6.785)
Spese amministrative	(5.815)	(3.592)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(30)</i>	<i>(30)</i>
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(329)	(350)
Altri ricavi e proventi	2.822	1.449
Altri costi operativi	(1.852)	(830)
Risultato operativo	4.725	3.285
Proventi finanziari	125	192
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>117</i>
Oneri finanziari	(519)	(284)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(135)</i>
Risultato prima delle imposte	4.331	3.193
Imposte sul reddito lordo	(1.176)	(887)
Risultato netto	3.155	2.306
Risultato netto di pertinenza dei terzi	207	
Risultato netto di Gruppo	2.948	2.306
Risultato netto per azione base	0,07	0,06
Risultato netto per azione diluito	0,07	0,06

Conto economico consolidato complessivo dei primi tre mesi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2021	2020
Risultato netto (A)	3.155	2.306
a) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali	(311)	(139)
Effetto fiscale su utili/(perdite attuariali)	77	42
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(234)	(97)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)	(234)	(97)
Totale risultato netto complessivo (A)+(B)	2.921	2.208
Risultato netto di pertinenza dei terzi	145	
Risultato netto di Gruppo	2.776	2.208

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimoni o netto	Patrimoni o netto di pertinenza dei terzi	Totale
Al 31 dicembre 2019	40.780	40.455	10.311	91.545		
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente		10.311	(10.311)	-		
Risultato netto			2.306	2.306		
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale		(97)		(97)		
Totale risultato netto complessivo del periodo		(97)	2.306	2.208		
Al 31 marzo 2020	40.780	50.669	2.306	93.754		
Acquisizione Centrale del Latte d'Italia SpA	2.221	9.101		11.322	19.817	31.139
Acquisizione quote di minoranza Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	934	3.617		4.551	(7.354)	(2.803)
Costi aumento capitale		(564)		(564)		(564)
Totale operazione aumento capitale	3.155	12.154	-	15.309	12.463	27.772
Azioni Proprie		(922)		(922)		(922)
Totale azioni proprie		(922)		(922)		(922)
Risultato netto			34.748	34.748	1.683	36.431
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale		(625)		(625)	(356)	(981)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio		(625)	34.748	34.123	1.327	35.450
Al 31 dicembre 2020	43.935	61.276	37.054	142.265	13.790	156.055
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente		37.054	(37.054)	-		
Azioni Proprie		(2.269)		(2.269)		(2.269)
Totale azioni proprie		(2.269)		(2.269)		(2.269)
Risultato netto			2.948	2.948	207	3.155
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale		(172)		(172)	(62)	(234)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	(172)	2.948	2.776	145	2.921
Al 31 marzo 2021	43.935	95.889	2.948	142.773	13.934	156.705

Rendiconto finanziario consolidato dei primi tre mesi

(In migliaia di Euro)	2021	2020
Risultato prima delle imposte	4.331	3.193
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	6.318	3.400
Oneri / (proventi) finanziari	394	96
<i>di cui verso parti correlate</i>		(18)
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.043	6.689
Variazione delle rimanenze	(2.990)	126
Variazione dei crediti commerciali	(1.371)	(1.460)
Variazione dei debiti commerciali	7.022	(2.624)
Variazione di altre attività e passività	(1.246)	2.022
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	(276)	(66)
Imposte pagate	(689)	(99)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	11.492	4.182
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.487)	(607)
Investimenti in attività immateriali	(175)	(70)
Investimenti di attività finanziarie	(62)	
Corrispettivo differito per acquisizioni	(500)	
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(2.224)	(677)
Accensioni di debiti finanziari a lungo termine	224.014	15.000
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	8.070	(16.703)
Rimborsi di passività per leasing	(1.305)	(1.199)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(917)	(893)
Interessi netti pagati	(394)	(96)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(18)
Azioni proprie	(2.268)	
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	228.117	(2.998)
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	237.383	506
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	182.127	100.884
<i>di cui verso parti correlate</i>	69.351	45.338
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	237.383	506
Disponibilità liquide alla fine del periodo	419.511	101.390
<i>di cui verso parti correlate</i>	47.755	44.969

Note al resoconto consolidato

Note introduttive

I dati comparativi del resoconto intermedio consolidato differiscono dai dati proforma presenti nel resoconto gestionale in quanto non includono nel perimetro il Gruppo Centrale del Latte d'Italia S.p.A. acquisito in data 1° aprile 2020.

Base di preparazione

Il resoconto consolidato al 31 marzo 2021 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per i bilanci interinali. I prospetti di resoconto intermedio consolidato sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e, pertanto, non includono tutte le informazioni richieste per un resoconto annuale redatto in accordo agli IFRS. Il resoconto consolidato al 31 marzo 2021 deve, quindi, essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I principi contabili ed i criteri adottati nel resoconto al 31 marzo 2021 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2020, per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'*International Accounting Standards Board* (IASB) o dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC).

La redazione di un resoconto interinale in accordo con lo IAS 34 *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del resoconto annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione delle Passività per *benefit* ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del resoconto annuale.

Il resoconto consolidato è presentato in migliaia di Euro. Il resoconto è redatto secondo il criterio del costo.

Principi contabili

Principi contabili di recente emissione

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento *"Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)"*. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi *IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di *"obscured information"* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è *"obscured"* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al *"References to the Conceptual Framework in IFRS Standards"*. L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli *Standard* siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno *standard* IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato *"Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform"*. Lo stesso modifica l'*IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'*IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono

direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "*Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)*". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di *business* ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un *business* solitamente produce un *output*, la presenza di un *output* non è strettamente necessaria per individuare un *business* in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di *business*, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un *input* e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un *output*. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare *output*" con "capacità di contribuire alla creazione di *output*" per chiarire che un *business* può esistere anche senza la presenza di tutti gli *input* e processi necessari per creare un *output*. L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un *business* se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto, i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020, tuttavia la Società si è avvalsa della possibilità di applicare in via anticipata tale modifica al 1° gennaio 2020.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS E IFRIC omologati dall'Unione Europea omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 marzo 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento *"Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)"*. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi *IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di *"obscured information"* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è *"obscured"* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al *"References to the Conceptual Framework in IFRS Standards"*. L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli *Standard* siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli *Standard*. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato *"Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform"*. Lo stesso modifica l'*IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'*IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono

direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto, i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 ma la Società si è avvalsa della possibilità di applicare in via anticipata tale modifica al 1° gennaio 2020.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 17 – Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio *IFRS 4 – Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo *standard* per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- o le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- o la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- o le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- o esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- o il profitto atteso è differito e proforma in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- o il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.

Gli amministratori non si attendono effetti significativo nel bilancio d'esercizio della Società.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio d'esercizio della Società.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.

- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases*.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio d'esercizio della Società.

Note al resoconto consolidato al 31 marzo 2021

Area di consolidamento

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società incluse nel perimetro del Resoconto Intermedio, le informazioni relative alla denominazione sociale, alla sede legale, alla valuta funzionale e al capitale sociale al 31 marzo 2020:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 31 marzo 2021
Newlat Food S.p.A.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050
Newlat Deutschland GmbH	Germania - Franzosenstrabe 9, Mannheim	EUR	1.025.000
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Italia - Via Filadelfia 220, 10137 Torino	EUR	28.840.041

L'area di consolidamento al 31 marzo 2021 differisce rispetto ai dati compartivi al 31 marzo 2020 in quanto include il Gruppo Centrale del Latte d'Italia S.p.A. acquisito in data 1° aprile 2020.

Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.
-

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile nei seguenti settori operativi: *Pasta, Milk Products, Bakery Products, Dairy Products, Special Products* e Altri Prodotti.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo, al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo al e per il resoconto intermedio chiuso al 31 marzo 2020, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nel Resoconto Intermedio.

Al 31 marzo 2021							
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altre prodotti	Totale Resoconto Intermedio
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	37.692	56.536	8.921	7.130	8.380	2.799	121.458
EBITDA (*)	2.065	5.721	1.157	1.103	852	145	11.043
EBITDA <i>Margin</i>	5,5%	10,1%	13,0%	15,5%	10,2%	5,2%	9,1%
Ammortamenti e svalutazioni	1.252	3.514	349	65	430	379	5.989
Svalutazioni nette di attività finanziarie						329	329
Risultato operativo	813	2.207	808	1.038	422	(563)	4.725
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	125	125
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(519)	(519)
Risultato prima delle imposte	813	2.207	808	1.038	422	(957)	4.331
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(1.176)	(1.176)
Risultato netto	813	2.207	808	1.038	422	(2.133)	3.155
Totale attività	116.151	248.619	18.068	12.783	19.160	360.602	775.383
Totale passività	87.422	198.087	15.964	11.690	15.965	289.549	618.677
Investimenti	91	1.211	155	25	30	150	1.622
Dipendenti (numero)	491	188	539	58	153	61	1.490

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Al 31 marzo 2020							
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altre prodotti	Totale Resoconto Intermedio
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	37.647	16.329	9.479	5.502	8.372	3.010	80.339
EBITDA (*)	2.249	1.184	1.327	829	946	151	6.685
EBITDA <i>Margin</i>	6,0%	7,2%	14,0%	15,1%	11,3%	5,0%	8,3%
Ammortamenti e svalutazioni	1.273	569	367	75	523	243	3.050
Svalutazioni nette di attività finanziarie						350	350
Risultato operativo	976	615	960	754	423	(442)	3.285
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	192	192
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(284)	(284)
Risultato prima delle imposte	976	615	960	754	423	(534)	3.193
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(887)	(887)
Risultato netto	976	615	960	754	423	(1.422)	2.306
Totale attività	113.738	268.468	16.156	8.602	17.962	112.173	537.099
Totale passività	40.827	249.723	16.933	13.205	15.932	44.4239	381.043
Investimenti	132	315	113	81	36		677
Dipendenti (numero)	490	544	192	60	155	58	1.499

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche al 31 marzo 2020 e le grandezze patrimoniali al 31 dicembre 2020 esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nel Resoconto Intermedio.

Attività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2021	Al 31 dicembre 2020
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	149.758	151.541
Attività per diritto d'uso	16.243	18.452
Attività immateriali	50.771	51.058
Partecipazioni in imprese collegate	1.397	1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	808	746
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	801	801
Attività per imposte anticipate	5.460	5.466
Totale attività non correnti	225.239	229.460

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le attività non correnti.

Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali diminuiscono principalmente per effetto degli ammortamenti di periodo pari ad Euro 3.445 migliaia. Gli investimenti di periodo ammontano ad Euro 1.662 migliaia e si riferiscono principalmente ad impianti e macchinari relativi alla *business unit Milk*.

Attività per diritto d'uso

Le attività per diritto d'uso relative a beni immobili si riferiscono prevalentemente alla locazione degli stabilimenti produttivi di Sansepolcro (AR), Ozzano Taro (PR), Reggio Emilia, Lodi, Lecce ed Eboli (SA), di Bologna e Corte de' Frati (CR) concessi in conduzione a Newlat Food S.p.A. in forza dei contratti di locazione stipulati con New Property S.p.A. Tali locazioni rientrano nell'ambito dei rapporti con parti correlate. Le attività per diritto d'uso al 31 marzo 2021 si riferiscono inoltre allo stabilimento produttivo di Delverde, ubicato presso Fara San Martino (CH).

Le attività per diritto d'uso relative a macchinari si riferiscono prevalentemente alla locazione di beni strumentali impiegati nel processo produttivo.

Attività Immateriali

Avviamento

L'avviamento, pari a Euro 3.863 migliaia, si riferisce per Euro 3.863 migliaia all'acquisizione della società Centrale del Latte di Salerno S.p.A. Il processo di valutazione delle attività e passività della Centrale del Latte di Salerno S.p.A. si è concluso nel corso del 2015 e non sono emersi maggiori valori su cui allocare il maggior prezzo d'acquisto. Pertanto, coerentemente con i principi contabili internazionali, il C.d.A. ha deciso di allocare il complessivo maggior valore ad avviamento. Il *management* del Gruppo, alla data di riferimento del Resoconto Intermedio, ha considerato eventuali *trigger events* che potrebbero portare a rideterminare le assunzioni sottostanti le attività di *impairment test* effettuate al 31 dicembre 2020. Allo stato attuale non sono emersi elementi negativi tali per cui le assunzioni al 31 dicembre 2020 non possano essere considerate valide.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2021	Al 31 dicembre 2020
Marchi a vita utile indefinita	44.799	44.799
Marchi a vita utile definita	823	1.026
Totale valore netto contabile	45.622	45.825

Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce:

- ai marchi "Drei Glocken" e "Birkel" iscritti dalla società Newlat Deutschland per un ammontare complessivo di Euro 18,8 milioni.
- ai marchi "Centrale Latte Rapallo-Latte Tigullio", ai marchi "Mukki" e "Centrale del Latte di Vicenza", nonché al marchio "Tapporosso", iscritti nel bilancio separato della società controllante per complessivi Euro 19.132 migliaia e rivalutati in sede di *purchase price allocation* per un ammontare complessivo di Euro 6.823 migliaia.

Allo stato attuale non vi sono variazioni significative sulle assunzioni adottate nelle attività di impairment al 31 dicembre 2020 adottate dal *management*.

Marchi a vita utile definita

Tale voce include i marchi di proprietà di Newlat Food S.p.A., ammortizzati in base alla vita utile residua stimata sulla base del periodo di tempo in cui si ritiene che gli stessi garantiscano la generazione di flussi di cassa.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a circa Euro 1,4 milioni e si riferiscono alla partecipazione nella società Mercafir S.c.p.a., detenuta da Centrale del Latte d'Italia S.p.A. per un ammontare di Euro 1.397 migliaia e in Filat per un ammontare di Euro 4 migliaia.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

La voce "Attività finanziarie non correnti valutate al *fair value* con impatto a conto economico" ammonta ad Euro 808 migliaia (Euro 746 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale voce si riferisce principalmente ad una partecipazione di minoranza inferiore al 5% di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. in "Futura S.r.l." per un ammontare di circa Euro 657 migliaia.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Al 31 marzo 2021 tale voce ammonta ad Euro 801 migliaia (Euro 801 migliaia al 31 dicembre 2020) e si riferisce principalmente ai depositi cauzionali versati in esercizi precedenti dalla Newlat Food S.p.A. alla società correlata New Property S.p.A. nell'ambito dei sopraccitati contratti di locazione degli immobili produttivi.

Attività per imposte anticipate

Al 31 marzo 2021 tale voce ammonta ad Euro 5.460 migliaia (Euro 5.466 migliaia al dicembre 2020). Le imposte anticipate si riferiscono principalmente allo stanziamento di fondi tassati, oltre che a limitate perdite pregresse della controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A. Sulla base dei piani pluriennali approvati, non rivisti per l'effetto del COVID-19 dati i positivi risultati raggiunti, il *management* ritiene tali attività recuperabili attraverso i previsti imponibili fiscali futuri.

Attività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2021	Al 31 dicembre 2020
Attività correnti		
Rimanenze	44.337	41.347
Crediti commerciali	72.310	71.268
Attività per imposte correnti	1.909	1.888
Altri crediti e attività correnti	12.074	11.003
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	4	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	419.511	182.127
Totale attività correnti	550.144	307.638

Rimanenze

Le Rimanenze finali sono in incremento rispetto ai dati al 31 dicembre 2020, per effetto di un decremento dei volumi di vendita ed uno spostamento di attività promozionali nel secondo trimestre.

Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono in linea rispetto al 31 dicembre 2020. Il totale dei Crediti è esposto al netto del fondo svalutazione stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

Attività e passività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano ad Euro 1.909 migliaia (Euro 1.888 migliaia al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente a crediti per imposte dirette IRAP e IRES.

Le passività per imposte correnti ammontano ad Euro 4.021 migliaia (Euro 3.438 migliaia al 31 dicembre 2020). La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuta essenzialmente agli accantonamenti di periodo.

Altri crediti e attività correnti

La voce ammonta ad Euro 12.074 migliaia (Euro 11.003 migliaia al 31 dicembre 2020) ed è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine. L'incremento è dovuto essenzialmente ad un incremento del credito IVA richiesto a rimborso alla presentazione della dichiarazione IVA.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono prevalentemente costituite da conti correnti bancari a vista.

Al 31 marzo 2020 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli. Parte delle disponibilità liquide, pari ad Euro 47.755 migliaia, sono relative al rapporto di tesoreria centralizzata con la società controllante Newlat Group S.A.

Si veda lo schema di rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" nel corso dei periodi in esame

Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 31 marzo 2021, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 43.935.050, suddiviso in n. 43.935.050 azioni ordinarie che sono state dematerializzate a seguito dell'operazione di IPO.

Come riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, i movimenti nel periodo sono relativi a quanto segue:

- acquisizione azioni proprie per un ammontare complessivo di Euro 2.269 migliaia;
- la rilevazione del risultato netto del Gruppo del periodo per Euro 2.948 migliaia;
- le perdite attuariali di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 172 migliaia, relative all'attualizzazione del fondo trattamento di fine rapporto per i lavoratori del Gruppo;
- la rilevazione del Patrimonio Netto e utile di pertinenza dei terzi (cioè gli Azionisti di minoranza di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.) per un ammontare di Euro 145 migliaia.

Passività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2021	Al 31 dicembre 2020
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	15.385	15.411
Fondi per rischi e oneri	1.575	1.587
Passività per imposte differite	12.000	12.080
Passività finanziarie non correnti	295.332	94.811
Passività per leasing non correnti	10.129	12.436
Totale passività non correnti	334.420	136.325

Fondi relativi al personale

Al 31 marzo 2021 tale voce ammonta ad Euro 15.385 migliaia, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 15.411 migliaia).

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi ed oneri è composto principalmente dal fondo indennità clientela agenti e rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico del Gruppo nel caso di una futura interruzione dei rapporti di agenzia per un ammontare complessivo di Euro 1.351 migliaia.

Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite si riferiscono per Euro 4.078 migliaia ai marchi "Birkel" e "Drei Glocken" iscritti in capo a Newlat GmbH e per Euro 7.922 migliaia ai marchi detenuti dal Gruppo Centrale del Latte d'Italia, riconducibili alla valutazione al *fair value* dei marchi, non riconosciuta fiscalmente.

Passività finanziarie non correnti e correnti

Si riferiscono all'indebitamento bancario a breve e medio lungo termine. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuto essenzialmente all'emissione di un prestito obbligazionario per un ammontare complessivo di Euro 200 milioni e di un finanziamento a breve con Commerzbank AG per un ammontare complessivo di Euro 20 milioni. Alcuni dei finanziamenti in essere sono soggetti al rispetto di *covenants* finanziari.

La verifica del rispetto dei sopraccitati *covenants* finanziari viene effettuata sui dati annuali al 31 dicembre del Gruppo Newlat o della Centrale Latte d'Italia S.p.A., il cui bilancio viene consolidato nel Gruppo Newlat. Il Gruppo ritiene che tali *covenants* saranno rispettati al 31 dicembre 2021, sulla base di stime basate sulla positiva performance economica e finanziaria registrata nel periodo dei tre mesi chiuso al 31 marzo 2021 e sulla prevista evoluzione positiva della gestione nel 2021.

Passività per leasing correnti e non correnti

Le passività per *leasing* correnti e non correnti ammontano rispettivamente ad Euro 4.021 migliaia (Euro 3.438 migliaia al 31 dicembre 2020) ed Euro 10.129 migliaia (Euro 12.436 migliaia al 31 dicembre 2020); tali voci accolgono i debiti finanziari correlati principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede gli stabilimenti della Newlat Food S.p.A. e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

La passività è stata determinata quale valore attuale dei "*lease payments*" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni contratto, è stato individuato in un range compreso fra 1% e 3%.

Non sono presenti quote di debito superiore a 5 anni.

La variazione rispetto ai dati al 31 dicembre 2020 è riconducibile principalmente al pagamento dei canoni nel periodo.

Passività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2021	Al 31 dicembre 2020
Passività correnti		
Debiti commerciali	158.410	151.388
Passività finanziarie correnti	94.684	63.121
Passività per <i>leasing</i> correnti	7.615	6.570
Passività per imposte correnti	4.021	3.438
Altre passività correnti	19.526	20.201
Totale passività correnti	284.255	244.718

Debiti commerciali

I debiti commerciali si riferiscono principalmente ad acquisti di servizi e di materie prime e merci destinate alla produzione e commercializzazione da parte del Gruppo non si segnalano particolari variazioni nei tempi di pagamento verso i fornitori.

Altre passività correnti

Le Altre passività correnti, pari ad Euro 19.526 migliaia (Euro 20.201 migliaia al 31 dicembre 2020) sono costituite prevalentemente da Debiti tributari per ritenute e Debiti verso il personale ed enti previdenziali.

Conto economico

In considerazione delle significative variazioni del perimetro di consolidamento rispetto ai dati comparativi al 31 marzo 2020 a seguito dell'acquisizione del Gruppo Centrale Latte d'Italia S.p.A. avvenuto in data 1° aprile 2020 e del contratto d'affitto di ramo d'azienda operativo dal 1° gennaio 2021 che influenzano significativamente la comparabilità del conto economico consolidato si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione e nella situazione contabile aggregata per una più rappresentativa analisi delle voci di conto economico, effettuata su basi comparabili con perimetro di consolidamento omogeneo.

Utile per azione

Utile per azione base

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

	Al 31 marzo	
	2021	2020
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo in Euro migliaia	2.585	2.306
Media ponderata delle azioni in circolazione	43.935.050	40.780.482
Utile per azione (in Euro)	0,06	0,06

Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- Newlat Group, società controllante diretta;
- società controllate dalla controllante diretta o dalle controllanti indirette e diverse dalle proprie controllate e collegate (“Società sottoposte al controllo delle controllanti”).

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate al 31 marzo 2021 e al 31 dicembre 2020.

(In migliaia di Euro)	Società controllante		Società sottoposte al controllo delle controllanti		Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Group	New Property	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti				
Attività per diritto d'uso							
Al 31 marzo 2021	-	5.791			5.791	16.243	35,7%
Al 31 dicembre 2020	-	6.708			6.708	18.452	36,4%
Attività finanziarie non correnti valutate al costo ammortizzato							
Al 31 marzo 2021	-	735			735	801	91,7%
Al 31 dicembre 2020	-	735			735	801	91,7%
Crediti commerciali							
Al 31 marzo 2021	-	165	19		184	72.310	0,3%
Al 31 dicembre 2020	-	587	19		606	72.729	0,8%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti							
Al 31 marzo 2021	47.755				47.755	419.511	11,4%
Al 31 dicembre 2020	69.351				69.351	182.127	38,1%
Passività finanziarie non correnti							
Passività per leasing non correnti							
Al 31 marzo 2021	-	3.227			3.227	10.129	31,9%
Al 31 dicembre 2020	-	4.144			4.144	12.436	33,3%
Debiti commerciali							
Al 31 marzo 2021	105		57		162	158.410	0,1%
Al 31 dicembre 2020	105		108		213	151.388	0,1%
Passività per leasing correnti							
Al 31 marzo 2021		2.812			2.812	7.615	36,9%
Al 31 dicembre 2020		2.812			2.812	6.570	42,8%

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate per il resoconto intermedio al 31 marzo 2021 e 2020.

	Società controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti		Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Group	New Property	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti			
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
Costo del venduto						
Al 31 marzo 2021	-	797	49	846	95.468	0,9%
Al 31 marzo 2020	-	693	52	745	66.946	1,1%
Spese amministrative						
Al 31 marzo 2021	30	-	-	30	5.815	0,5%
Al 31 marzo 2020	30	-	-	30	3.591	0,8%
Proventi finanziari						
Al 31 marzo 2021	-	-	-	-	192	0%
Al 31 marzo 2020	117	-	-	117	192	60,9%
Oneri finanziari						
Al 31 marzo 2021	-	50	-	50	519	9,7%
Al 31 marzo 2020	135	67	-	202	284	71,3%

Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

La Capogruppo ed alcune sue controllate sono parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano inoltre sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2020.

Reggio Emilia, 14 maggio 2021

Per il Consiglio d'Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Rocco Sergi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 14 maggio 2021

Dott. Rocco Sergi
Dirigente preposto
alla redazione dei documenti contabili societari